



Ambasciata d'Italia
Lubiana

OSSERVATORIO ECONOMICO 39/2025

10 ottobre

Red.: Vogrič

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

Fitch migliora il rating sloveno

L'agenzia di rating Fitch ha alzato il rating della Slovenia da A ad A+ con outlook stabile. L'agenzia STA nota che il miglioramento è dovuto alla politica finanziaria dell'Esecutivo, che ha permesso una riduzione del debito pubblico ed il mantenimento delle riserve di liquidità. Il debito pubblico è sceso dall'80,2% del PIL nel 2020 al 66,6% nel 2024; entro il 2029 si prevede un'ulteriore riduzione al 60%. Una gestione prudente del debito si riflette nella diversificazione degli investitori e in scadenze medie più lunghe (nove anni). L'agenzia ha preso inoltre atto dei progressi nelle riforme strutturali da parte di questo governo, che sta riducendo la pressione sulle finanze pubbliche dovuta all'invecchiamento della popolazione a medio e lungo termine.

Ad agosto le esportazioni e le importazioni quasi allineate

Dai dati dell'Ufficio nazionale di statistica emerge che nell'ottavo mese dell'anno le esportazioni hanno raggiunto 4,8 miliardi di euro e sono state di poco superiori al valore delle importazioni (4,7 miliardi). Mentre le prime sono cresciute del 12,4% su base annuale, le seconde sono scese del 4,0%. L'export è salito soprattutto verso i Paesi extra-UE, mentre nei confronti degli Stati dell'Unione è stato registrato un calo.

POLITICA ECONOMICA

Criticità sulla proposta di bilancio per il 2026

Il quotidiano Delo critica, martedì in apertura di prima pagina, la proposta di bilancio per il biennio 2026-2027, presentata ieri in Parlamento. Dalla bozza di revisione dei relativi documenti si evince un aumento del disavanzo per entrambi gli anni, pari a 2,1 miliardi

di euro ovvero a circa il 2,9% del PIL. Sebbene il deficit rientri nei limiti di Maastricht, si tratta del deficit più alto nel periodo post-Covid, ad eccezione del 2023, quando fu registrato un disavanzo più alto a causa delle conseguenze delle forti alluvioni. Mentre per il prossimo anno le entrate, rispetto ai piani originali, dovrebbero diminuire di 341 milioni (anche come conseguenza delle entrate fiscali più basse, soprattutto per la diminuzione del gettito dell'imposta sulle attività produttive), la spesa vede un aumento di 551 milioni di euro. La testata lamenta la mancanza di misure di risparmio e fa presente che l'aumento delle uscite è dovuto soprattutto all'aumento del costo del lavoro. Ciò va messo nel contesto della sempre più lenta crescita economica che, secondo le ultime stime governative, quest'anno non dovrebbe superare l'0,8% del PIL.

Incontro fra i Ministri degli Esteri di Algeria e Slovenia

La Ministra degli Esteri Tanja Fajon ha incontrato martedì ad Algeri il suo omologo algerino Ahmed Attaf, firmando con lo stesso un protocollo sul rafforzamento della collaborazione fra i due Paesi. "Vogliamo che le aziende slovene abbiano un accesso facilitato al mercato algerino. Stanno emergendo opportunità nei settori delle energie rinnovabili, della tecnologia spaziale, dell'agricoltura, dei prodotti farmaceutici, dell'assistenza sanitaria, delle start-up e della logistica", ha dichiarato Fajon dopo l'incontro con Attaf.

Secondo i dati diffusi dalla stampa, l'Algeria, grazie ad un accordo fra la società energetica statale algerina Sonatrach e la slovena Geoplin, sta fornendo alla Slovenia 500 milioni di metri cubi di gas naturale all'anno.

ENERGIA

Il governo intende stanziare 1,1 miliardi per la decarbonizzazione

Durante la visita del governo nella regione della Savinja-Šalek l'Esecutivo ha iniziato, in una riunione svoltasi in loco, a discutere della legge per la chiusura graduale della miniera di carbone di Velenje (l'ultima di tal genere nel Paese) e per la ristrutturazione del bacino, nell'ambito del piano nazionale di decarbonizzazione. Il progetto prevede l'interruzione dell'attività estrattiva entro il 2033 e il perfezionamento della chiusura entro il 2045, con una graduale riduzione del numero di dipendenti e il mantenimento del teleriscaldamento per l'area del Šalek. Contestualmente verranno definite le condizioni per il prepensionamento, le indennità e le buonuscite per i dipendenti, il disinvestimento aziendale di beni non necessari, la bonifica ambientale e la supervisione tecnica e finanziaria sull'attuazione del programma. A tal scopo verrà creato un fondo da 1,1 miliardi di euro nel quale confluiranno 50 milioni di euro all'anno dal bilancio dello Stato fino al 2045. La radio pubblica segnala che, sebbene il governo confidi in una rapida approvazione della proposta da parte del Parlamento, il progetto non è stato ancora armonizzato con i sindacati.

LAVORO

Parte dei sindacati contrari alla riforma delle pensioni

E' iniziata mercoledì la raccolta di firme per l'indizione di un referendum abrogativo della legge che riforma le pensioni. I promotori, la cd. Coalizione dei lavoratori, che riunisce 25 organizzazioni sindacali e associazioni, si è detta ottimista circa la possibilità di

raccogliere le 40.000 firme necessarie entro i termini previsti (11 novembre prossimo). Diversi media, fra i quali TV Slovenia, sottolineano la spaccatura nel fronte sindacale. Infatti le principali sigle sindacali, che avevano sottoscritto il relativo accordo assieme al governo ed agli imprenditori (in base al quale è stata poi approvata la legge), si sono dissociate dall'iniziativa referendaria, evidenziando che l'ampio consenso sociale attorno alla riforma è dovuto anche alle misure correttive introdotte a favore delle categorie più vulnerabili.

Disdetta dello sciopero dei controllori di volo

All'ultimo momento è stato evitato uno sciopero dei controllori di volo, che doveva scattare lunedì in tutti gli aeroporti del Paese, compreso quello internazionale di Lubiana. Ciò è stato reso possibile grazie ad un accordo fra il sindacato di categoria ed il Servizio nazionale di controllo del traffico aereo. Al centro della vertenza vi è stato il passaggio ad un modello diverso di fruizione dei congedi del personale, riportano vari media.

FINANZE

Pagamenti in contanti

A seguito del sostegno, davanti alla competente commissione parlamentare, all'inserimento nella Costituzione del diritto al pagamento in contanti, il quotidiano Delo lamenta la "leggerezza" con la quale il mondo politico si appresta ad apporre modifiche all'atto normativo fondamentale dello Stato. La testata fa presente che modifiche del genere non dovrebbero rientrare nella prassi in quanto ledono l'importanza di tale documento.

TRASPORTI

Nuovo regime del traffico al valico di Ferneti

Il quotidiano Primorske novice di Capodistria segnala l'apertura della nuova corsia per i controlli di confine al valico di Ferneti, all'uscita dalla Slovenia, assieme ad un nuovo regime del traffico per gli automobilisti. La novità, introdotta lunedì, sta portando ad un acceleramento dei controlli. Di ciò stanno beneficiando anche i camion, il cui numero è aumentato dopo l'inizio dei lavori su tratto autostradale tra Razdrto e Vipava, previsti durare almeno 13 mesi. Soddisfazione per il nuovo regime è stata espressa dal Sindaco del comune limitrofo italiano di Monrupino, Tanja Kosmina.